



~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

- ~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'*Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è *la Regione Molise*.

Il progetto è localizzato in:

Regione Molise – Comune di Gildone (CB): Area di impianto di generazione e parte delle infrastrutture e opere di connessione:

Regione Molise – Comune di Cercemaggiore (CB): parte delle infrastrutture e opere di connessione e punto di connessione.

*(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)*

e prevede

*la realizzazione di un parco agrovoltaiico da 14,331 MW per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare) e delle relative opere di connessione dell'energia prodotta da collegare alla Rete di Trasmissione Nazionale. L'impianto di generazione sarà localizzato nel territorio comunale di Gildone in provincia di Campobasso, alla località "Golla", con opere di connessione nel comune di Cercemaggiore (CB). Nel suo complesso, il parco agrovoltaiico sarà costituito dall'impianto fotovoltaico della potenza di 14,331 MW, che prevede l'installazione di moduli fotovoltaici aventi sia struttura fissa che struttura ad inseguimento solare (tracker), dalle interfile fra i tracker e dal suolo sottostante i moduli fotovoltaici destinati alle colture agricole, dalle strade di servizio, dalle cabine con relative apparecchiature elettriche, dai cavidotti interrati, dagli impianti ausiliari (illuminazione, videosorveglianza ecc) e da un impianto di accumulo elettrochimico della potenza di 4 MW e capacità di 10 MWh da ubicare in prossimità dell'area dell'impianto di generazione. Si prevede la coltivazione di colture foraggere abbinato ad un allevamento di api.*

La Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione prevista con la STGM proposta da Terna con Codice Pratica: 202200325 prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) a 150/36 kV della RTN, da inserire in entra-esce sulla direttrice RTN 150 kV "CP Campobasso – CP Cercemaggiore - Castelpagano", ubicata in territorio comunale di Cercemaggiore.

I possibili principali impatti ambientali che potranno derivare dalla realizzazione del progetto interesseranno, in fase di cantiere, le componenti ambientali Aria e clima, suolo e sottosuolo, Flora, Fauna, Ecosistemi, Clima acustico, Popolazione e salute umana ed infine Patrimonio culturale e paesaggio, tutte interessate ad un indice di impatto basso o trascurabile.

In particolare: in fase di cantiere sarà **basso** l'impatto sulle componenti Suolo e Sottosuolo e Flora, mentre sarà **trascurabile** su tutte le altre componenti sopracitate.

In fase di esercizio non ci sarà alcun impatto negativo su aria e clima, che, piuttosto, si possono invece considerare del tutto **positivi**, vista la natura tipologica dell'impianto (rinnovabili solare agrovoltaiico) e la conseguente mancata emissione di gas inquinanti in atmosfera, dovuta, giustappunto, all'impiego di una fonte di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica. Su Flora, Fauna e Clima acustico gli impatti saranno **bassi**, mentre saranno invece **trascurabili** gli impatti sulle restanti componenti. L'impatto maggiormente rilevante, ma comunque sempre **trascurabile**, è, ovviamente, attribuibile alla componente suolo; tuttavia, quest'ultimo, in considerazione della sua natura, composizione e del suo attuale utilizzo, non presenta caratteristiche tali da consentirne un uso differente e magari più pregiato di quello previsto in sede progettuale. Di conseguenza la prospettiva di occuparlo temporaneamente allo scopo di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili, attività in linea con le più recenti politiche ambientali europee e nazionali, compensa l'utilizzo dello stesso, limitato al minimo dalle strutture impiantistiche, grazie proprio alla natura agrovoltaiica del progetto, che coadiuva l'attività agricola alla produzione dell'energia elettrica, e che consente, pertanto, che la maggior parte del terreno a disposizione sia utilizzata giustappunto per l'attività agricola, che a sua volta attribuirà un valore aggiunto agli stessi terreni.

Infine, in fase di dismissione, gli impatti sulle componenti Aria e clima, suolo e sottosuolo, Flora, Fauna, Clima acustico e Popolazione e salute umana saranno **trascurabili**, mentre saranno **positivi** sulle componenti ecosistema (grazie alla sottrazione di manufatti ed opere artificiali) e Patrimonio culturale e paesaggio (per il recupero di suolo precedentemente occupato dai manufatti artificiali che verranno dismessi).

Lo scopo di produrre energia elettrica da fonti rinnovabili è un'attività in linea con le più recenti politiche ambientali ed energetiche europee e nazionali e, tenendo conto che, durante tutte le fasi realizzative del progetto, si metteranno in atto misure per limitare al massimo le interferenze con le componenti ambientali interessate, le potenziali alterazioni su di esse si possono ritenere più che accettabili e sempre di carattere transitorio.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il \_\_\_\_\_ progetto \_\_\_\_\_ può avere impatti \_\_\_\_\_ transfrontalieri \_\_\_\_\_ sui \_\_\_\_\_ seguenti \_\_\_\_\_ Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

Giuseppe De Benedictis  
Legale rappresentante  
SOCIETA' FOTOVOLTAICO CINQUE S.r.l.

  
Società Fotovoltaico Cinque Srl  
C/O Hydrastudio Sris  
Via E. Fermi 22/24  
90145 Palermo  
C.F./P.I.: 06732030827

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.